

TAV. 118

ITALIA CENTRALE	Abruzzo	Lazio	Marche	Molise	Toscana	Umbria
agenzie di affari in mediazione immobiliare						
avvocati		1			1	
aziende di credito estere		3				
consulenti del lavoro		3				
dottori commercialisti		11	1		4	1
enti creditizi	149	1186	311	16	739	68
fabbric. di oggetti preziosi di imprese artigiane						
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi						
gestione case da gioco		13				
imprese ed enti assicurativi		5			3	1
intermediari finanziari	12	271	4		34	5
mediazione creditizia						
notai	5	217	2		5	3
pubbliche amministrazioni	7	52	17	5	49	10
ragionieri e periti commerciali	1	3			5	
revisori contabili						
società di gestione fondi comuni		1				
società di intermediazione mobiliare						
società di revisione		1				
società fiduciarie					2	1
<b>TOTALE 3228</b>	<b>174</b>	<b>1767</b>	<b>335</b>	<b>21</b>	<b>842</b>	<b>89</b>

642

642 Delle 217 segnalazioni del Lazio, 206 sono state effettuate dal Consiglio Nazionale del Notariato, con sede a Roma, e 11 da singoli notai.

TAV. 119

ITALIA MERIDIONALE	Basilicata	Calabria	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia
agenzie di affari in mediazione immobiliare						
avvocati			1	1		
aziende di credito estere						
consulenti del lavoro						
dottori commercialisti			2	2		3
enti creditizi	42	316	1373	427	92	561
fabbric. di oggetti preziosi di imprese artigiane						
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi						
gestione di case da gioco		1	1			
imprese ed enti assicurativi			1	1	1	1
intermediari finanziari	3		2	7	5	13
notai		1		5		2
pubblica amministrazione		5	26	36	9	90
ragionieri e periti commerciali						
revisori contabili				1		1
società di gestione fondi comuni						
società di intermediazione mobiliare						
società di revisione						
società fiduciarie		2				
mediazione creditizia						
<b>TOTALE 3032</b>	<b>45</b>	<b>323</b>	<b>1406</b>	<b>480</b>	<b>107</b>	<b>671</b>

Nella successiva tabella le segnalazioni sono state ripartite secondo la tipologia dell'operazione. A tale proposito, gli indici di numerosità evidenziano, ancora una volta, che le operazioni maggiormente interessate dal rilevamento riguardano il versamento di contante e di titoli di credito, il prelievo con moduli di sportello, il bonifico a favore di ordine e conto ed il bonifico estero **TAV. 120**.

TAV. 120

DESCRIZIONE	Pervenute	Trattenute
Versamento di contante	2019	39
Prelevamento con moduli di sportello	1642	26
Bonifico a favore di ordine e conto	1023	18
Versamento di titoli di credito	956	27
Bonifico estero	723	4
Prelevamento contante <= 20 milioni	459	2
Addebito per estinzione assegno	421	13
Emissione assegni circolari e titoli similari vaglia	376	11
Versamento assegno circolare	337	5
Versamento contante <= 20 milioni	332	3
Disposizione a favore di ...	271	6
Incasso proprio assegno	238	15
Cambio assegni di terzi	144	4
Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	92	1
Incasso assegno circolare	52	2
Rimborso su libretti di risparmio	44	1
Accensione riporto titoli	39	2
Disposizione di giro conto (stesso intermediario) - beneficiario	35	1
Versamento titoli di credito e contante	26	1
Disposizione di giro conto (intermediari diversi)	25	2
Sottoscrizione polizze assicurative ramo vita	23	1
Locazione (fitto, leasing ecc.) e premi ass. (escluso ramo vita)	21	7
Estinzione polizze assicurative ramo vita	11	2
Pagamento utenze	1	1

Per una disamina maggiormente esaustiva, è stato analizzato, nella successiva tabella, il numero complessivo delle segnalazioni sospette trattenute nel semestre in esame, ripartite per macrofenomeno criminale di riferimento **TAV. 121**.

TAV. 121

ORGANIZZAZIONI CRIMINALI	1° semestre 2012	2° semestre 2011
camorra	59	71
cosa nostra	45	31
criminalità organizzata pugliese	1	8
'ndrangheta	85	53
altre org. italiane	4	4
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>194</b>	<b>167</b>

Come si evince, è decisamente aumentato, rispetto al 2° semestre della trascorsa annualità, il dato riguardante le segnalazioni trattenute concernenti la *'ndrangheta* e *cosa nostra*, mentre è diminuito sensibilmente quello relativo alla *camorra* ed alla *criminalità organizzata pugliese*, e risulta stabile il dato relativo alle altre organizzazioni criminali italiane.

Le suddette organizzazioni, anche se storicamente radicate nell'Italia meridionale, hanno progressivamente ampliato la propria sfera di influenza, oltre che per estendere i loro traffici illeciti, anche per penetrare il tessuto economico e sociale delle regioni del centro e nord Italia, al fine di investire o riciclare i proventi delle attività criminali.

L'analisi dei flussi finanziari correlati alle segnalazioni di che trattasi delinea la capacità delle associazioni di tipo mafioso di dirottare i guadagni illeciti verso le aree geografiche del Paese a più alto tasso di sviluppo economico, sfruttando i canali della finanza e del credito.

Si riporta, infine, il prospetto relativo agli stranieri segnalati, suddivisi per nazionalità di nascita, da cui emerge chiaramente come il numero maggiore di segnalazioni riguarda persone provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese, per un totale di 1150 TAV. 122.

TAV. 122

NAZIONALITÀ SOGGETTI STRANIERI SEGNALATI					
Abu Dhabi	12	Georgia	2	Portogallo	4
Afghanistan	3	Germania R.F.	78	Regno Unito	39
Albania	76	Ghana	10	Romania	152
Algeria	7	Giappone	5	Russia	67
Andorra	1	Giordania	4	Salvador	1
Argentina	32	Grecia	8	San Marino	14
Armenia	4	Guinea	1	Senegal	42
Australia	5	Honduras	1	Seychelles	1
Austria	4	India	78	Sierra Leone	1
Belgio	10	Iran	24	Singapore	1
Bielorussia	3	Iraq	8	Siria	24
Bolivia	2	Irlanda	6	Slovenia	8
Bosnia Erzegovina	7	Israele	9	Somalia	4
Brasile	28	Jugoslavia	34	Spagna	14
Bulgaria	10	Kazakistan	3	Sri Lanka	24
Camerun	2	Kirghizistan	2	Stati Uniti d'America	22
Canada	14	Kuwait	1	Sudafricana, Repubblica	2
Ceca, Repubblica	4	Laos	1	Sudan	7
Cile	3	Lettonia	3	Svezia	1
Cina Rep. Popolare	1150	Libano	13	Svizzera	72
Cipro	1	Libia	23	Taiwan	1
Colombia	15	Lituania	4	Tanzania	1
Corea del Sud	4	Lussemburgo	1	Thailandia	1
Costa d'Avorio	4	Macedonia	6	Tunisia	31
Croazia	14	Marocco	71	Turchia	10
Cuba	10	Maurizio, isola	2	Ucraina	41
Dominica	1	Messico	1	Ungheria	6
Dominicana, Repubblica	6	Moldavia	25	Uruguay	2
Ecuador	11	Nigeria	12	Uzbekistan	6
Egitto	44	Olanda	10	Venezuela	28
Eritrea	4	Pakistan	85	Vietnam	5
Etiopia	7	Panama	1	Zambia	1
Filippine	24	Paraguay	1	Zimbabwe	4
Finlandia	1	Peru'	14		
Francia	45	Polonia	24		
TOTALE			2776		

## **RICICLAGGIO ED IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA**

Nel paragrafo precedente è stato analizzato il *trend* delle segnalazioni di operazioni sospette inviate dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia con riferimento alle regioni ed alle macroaree geografiche del Paese nonché ai soggetti segnalatori.

Vengono ora illustrati i dati relativi ai reati di cui all'articolo 648-*bis* c.p. (riciclaggio) e 648-*ter* c.p. (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) segnalati dalle Forze di polizia e dalla D.I.A., all'Autorità Giudiziaria, con riferimento al 2° semestre della trascorsa annualità ed al 1° semestre di quella in corso, distintamente per regione e macroarea geografica di riferimento, nonché con riguardo alla cittadinanza dei presunti autori.

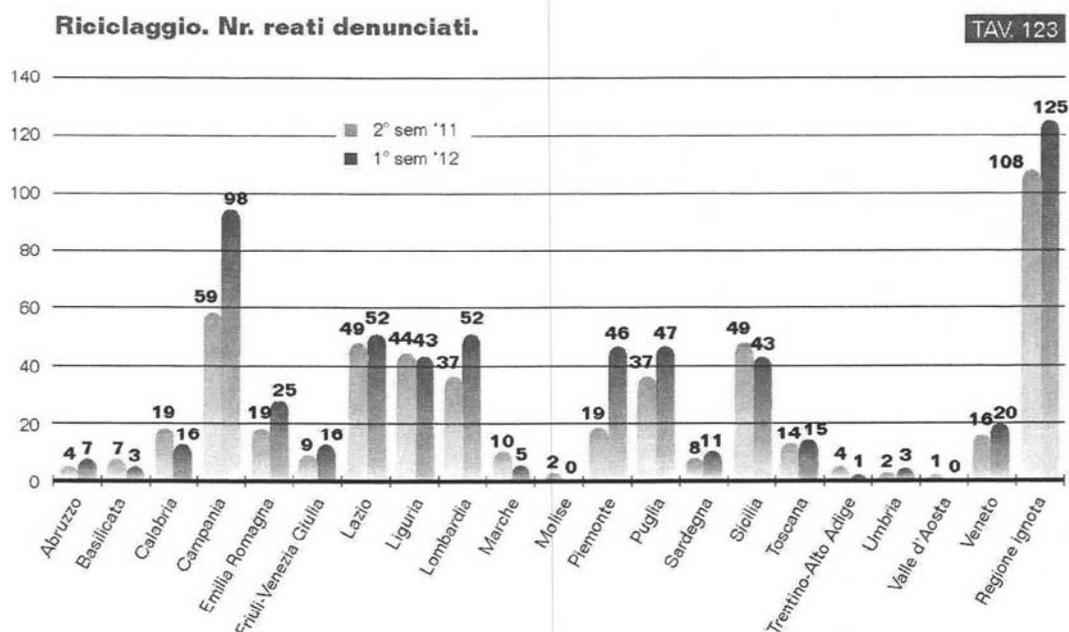
Va tuttavia evidenziato che i dati di seguito riportati, attinenti alle menzionate fattispecie criminose, pur essendo inerenti ai medesimi ambiti temporali, non sono correlabili alle segnalazioni di operazioni sospette già oggetto di trattazione, tenuto conto:

- dei tempi che trascorrono dalla ricezione di queste ultime all'eventuale avvio delle conseguenti attività investigative per quelle ritenute meritevoli di approfondimento in relazione ai profili contenutistici;
- dei tempi che ordinariamente richiedono le indagini di polizia giudiziaria volte ad accertare i reati di specie, sovente connesse a complessi accertamenti cartolari attinenti a documentazione bancaria ovvero di altra natura, oltre che, ovviamente, a riscontri collaterali, che non ne consentono la sollecita conclusione;
- del fatto che i delitti di riciclaggio e di impiego di denaro o beni di provenienza illecita ben possono sussistere, alla luce della condotta richiesta per la loro integrazione, a prescindere dall'utilizzo di disponibilità finanziarie ed al ricorso al sistema bancario allo scopo di occultarle o impiegarle. Infatti, questi due ultimi elementi, non essenziali per il perfezionamento dei reati, costituiscono una delle diverse modalità possibili mediante le quali essi possono concretizzarsi, ma non ne esauriscono le forme di manifestazione.

Ciò premesso, i dati che si andranno ad evidenziare, desunti dall'applicativo sistema di indagine (SDI), riepilogano gli esiti delle attività investigative svolte con riguardo a due fattispecie sovente di non facile accertamento, alla luce della loro strutturazione, la quale, va ricordato, presuppone che l'autore non abbia commesso o non abbia concorso alla commissione dei reati presupposto di cui sono frutto il

denaro o i beni oggetto di riciclaggio o di impiego.

L'istogramma che segue evidenzia il numero di delitti segnalati all'Autorità Giudiziarica, distinti per regione **TAV. 123**.



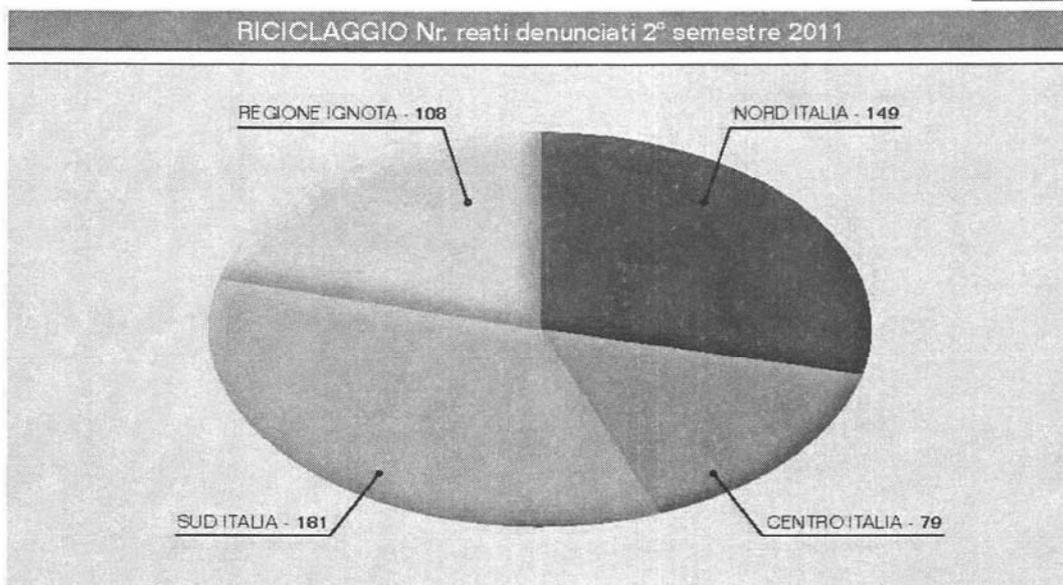
Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. (estrazione dati al 11/07/2012)

Si rileva, al riguardo, con riferimento al primo semestre della corrente annualità, come il numero di informative più significativo riguarda la Campania, con 98 segnalazioni di reato, il Lazio e la Lombardia, con 52, la Puglia, con 47, la Liguria e la Sicilia, entrambe con 43.

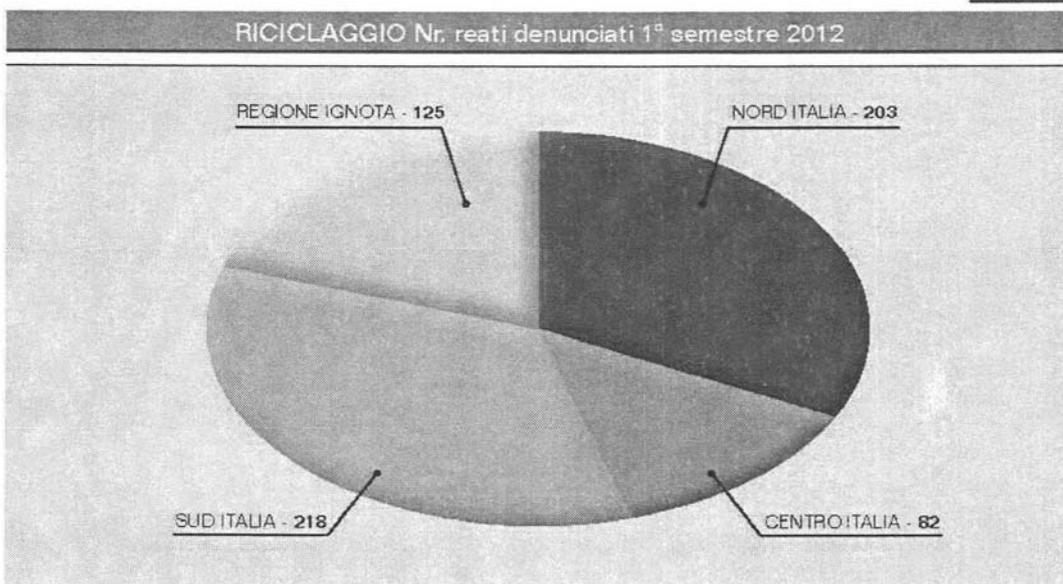
Rispetto al 2° semestre 2011, il numero delle informative presentate nel 1° semestre risulta in evidente aumento, attestandosi a 628, contro le 517 inoltrate nella seconda metà della trascorsa annualità.

Come emerge dalla tabella successiva alla seguente, il numero di reati segnalati ex art. 648-bis c.p. nel primo semestre 2012 nel Sud Italia, pari a 218, è di poco superiore a quello relativo al Nord Italia, pari a 203, mentre è notevolmente superiore a quello del Centro del Paese, ove sono stati denunciati solo 82 reati **TAV. 124** e **TAV. 125**.

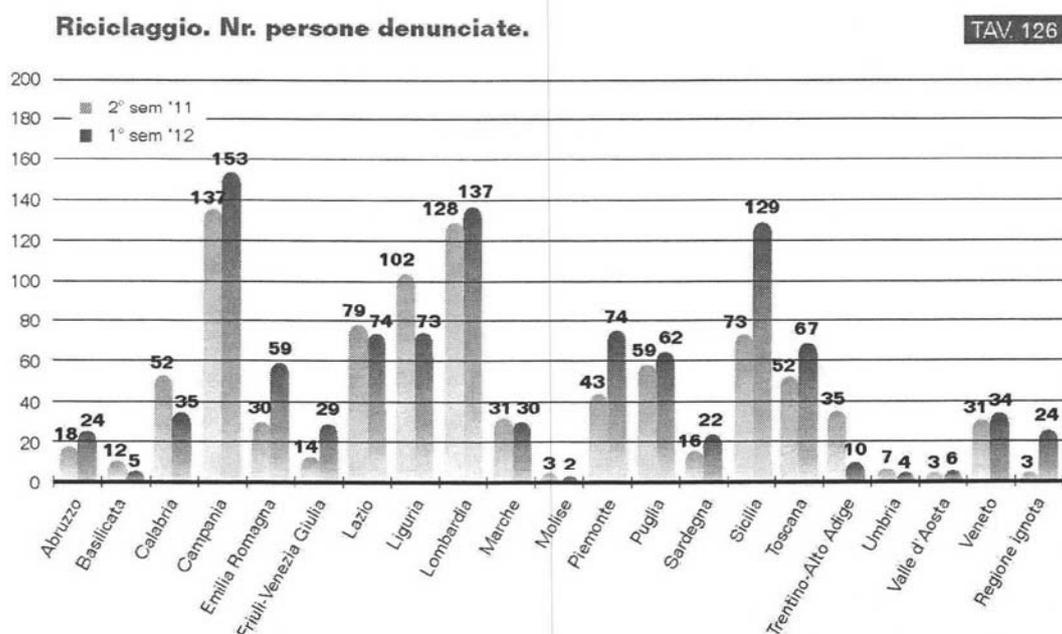
TAV. 124



TAV. 125



La successiva tavola riepiloga, distintamente per regione, il numero delle persone denunciate **TAV. 126**.



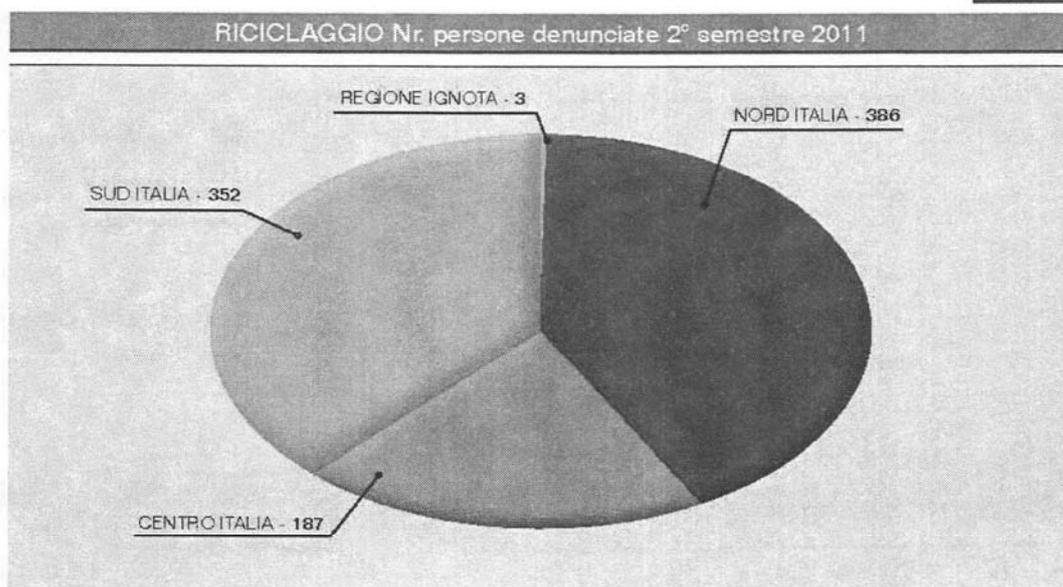
Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. (estrazione dati al 11/07/2012)

Si osserva, in proposito, come i dati di maggior rilievo riguardino la Campania, con 153 soggetti segnalati, la Lombardia, con 137, la Sicilia, con 129, il Lazio ed il Piemonte, con 74, la Liguria, con 73, la Toscana, con 67, la Puglia, con 62, e l'Emilia Romagna, con 59.

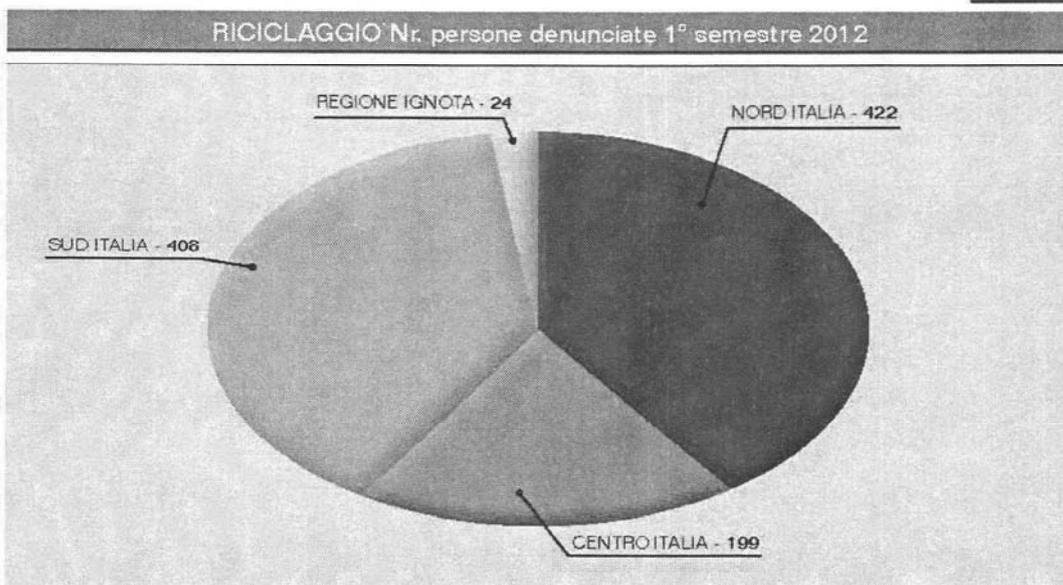
Analogamente a quanto rilevato in ordine alle informative di reato, il numero complessivo delle persone denunciate è aumentato nel 1° semestre 2012 rispetto alla seconda metà della trascorsa annualità, evidenziandone 1053 contro 928.

Dal grafico successivo al seguente si rileva che, nel primo semestre dell'anno in corso, il numero più elevato di persone denunciate si riferisce al Nord Italia, con 422 soggetti, di poco superiore ai 408 segnalati nel Sud del Paese, mentre nel Centro Italia sono state denunciate 199 persone **TAV. 127** e **TAV. 128**.

TAV. 127



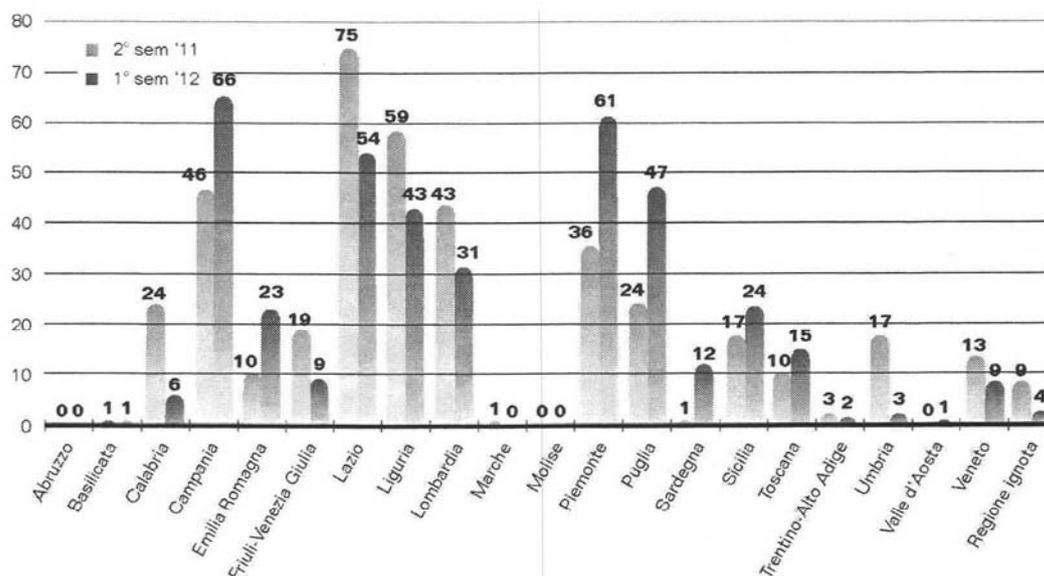
TAV. 128



Il prospetto che segue riporta il numero delle persone tratte in arresto, distintamente per regione TAV. 129.

Ricoiaggio. Nr. persone arrestate.

TAV. 129



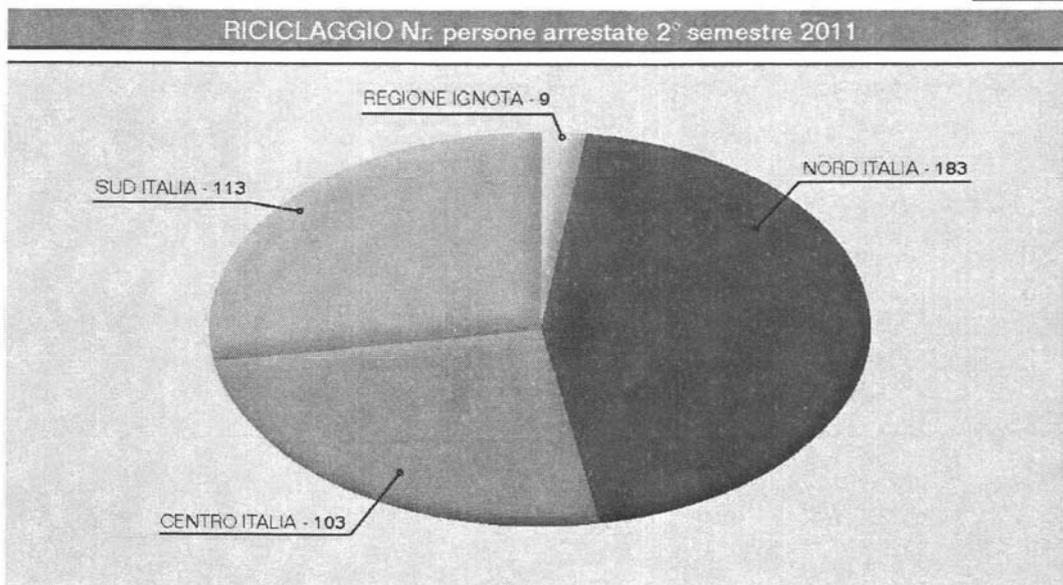
Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. (estrazione dati al 11/07/2012)

In merito, con riguardo al primo semestre trascorso, si evidenzia come i dati più significativi riguardino la Campania, con 66 soggetti tratti in arresto, il Piemonte, con 61, il Lazio, con 54, e la Puglia con 47.

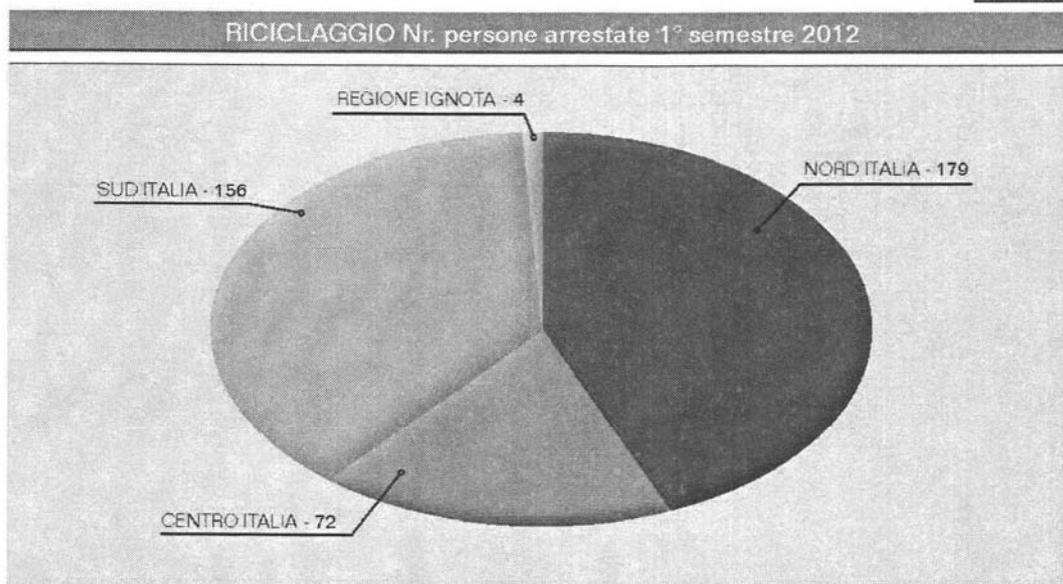
Il dato del 2° semestre 2011 e del 1° semestre 2012 è simile, registrandosi per i due periodi rispettivamente 408 e 411 arresti.

La tavola successiva alla seguente evidenzia come il maggior numero di arresti sia avvenuto nel Nord e nel Sud del Paese, dove se ne rilevano rispettivamente 179 e 156, contro i 72 del Centro Italia **TAV. 130** e **TAV. 131**.

TAV. 130

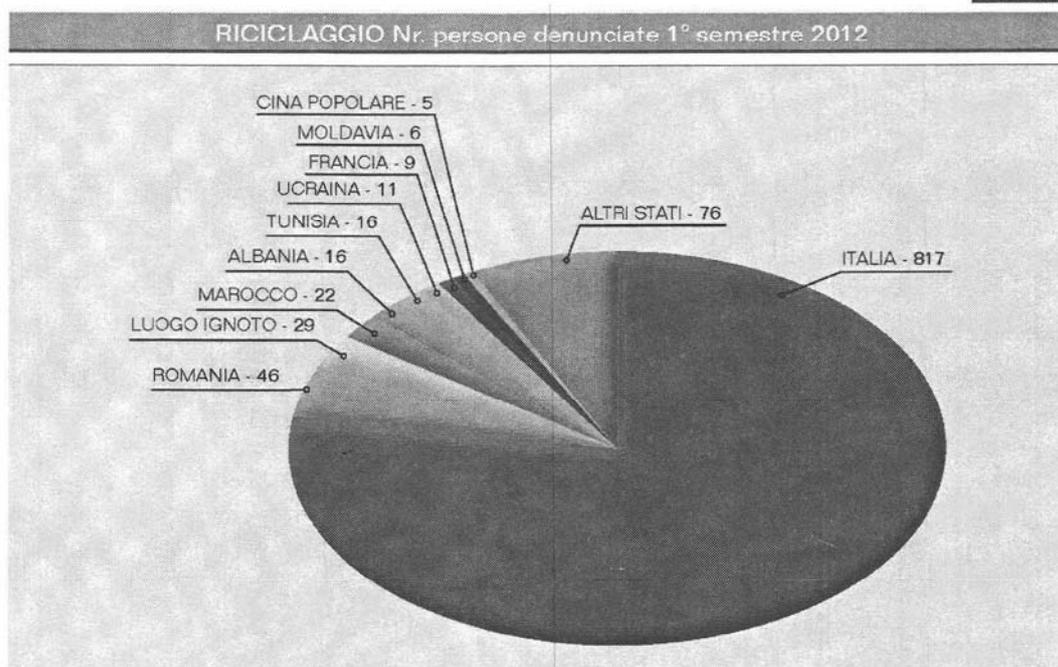


TAV. 131



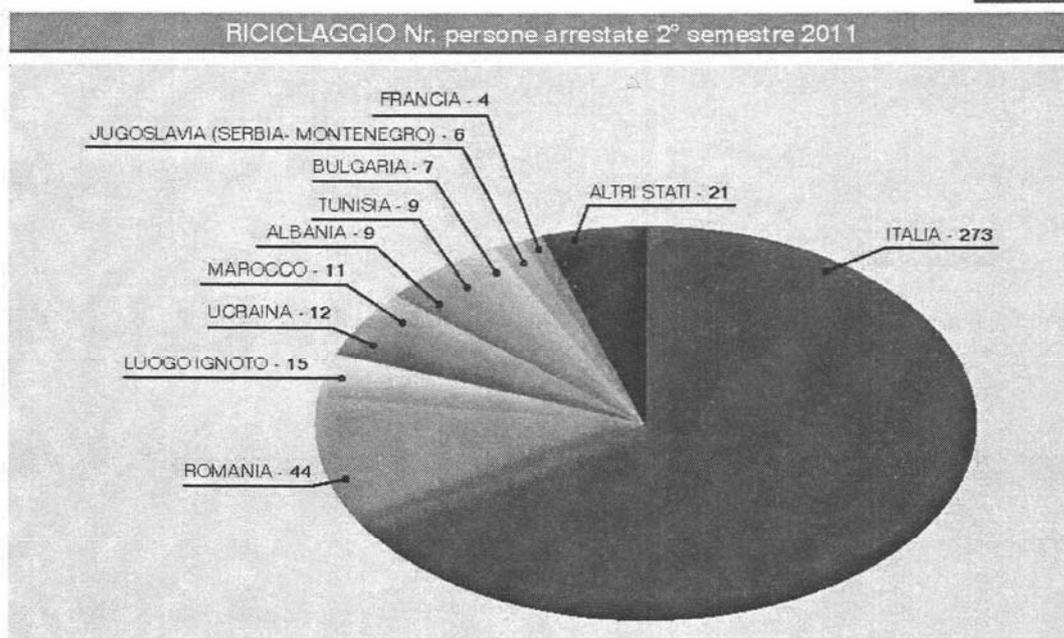
Relativamente alla cittadinanza dei presunti autori del reato in discorso, la tavola che segue rappresenta come, con riguardo agli stranieri, il maggior numero di denunciati sia di nazionalità rumena (46) e marocchina (22) TAV. 132.

TAV. 132



Analoghe considerazioni emergono, sostanzialmente, con riferimento alla cittadinanza dei presunti autori del reato stranieri tratti in arresto, riportati nella successiva tabella, da cui si rileva che il maggior numero di costoro ha nazionalità rumena (44), ucraina (12) e marocchina (11) TAV. 133.

TAV. 133

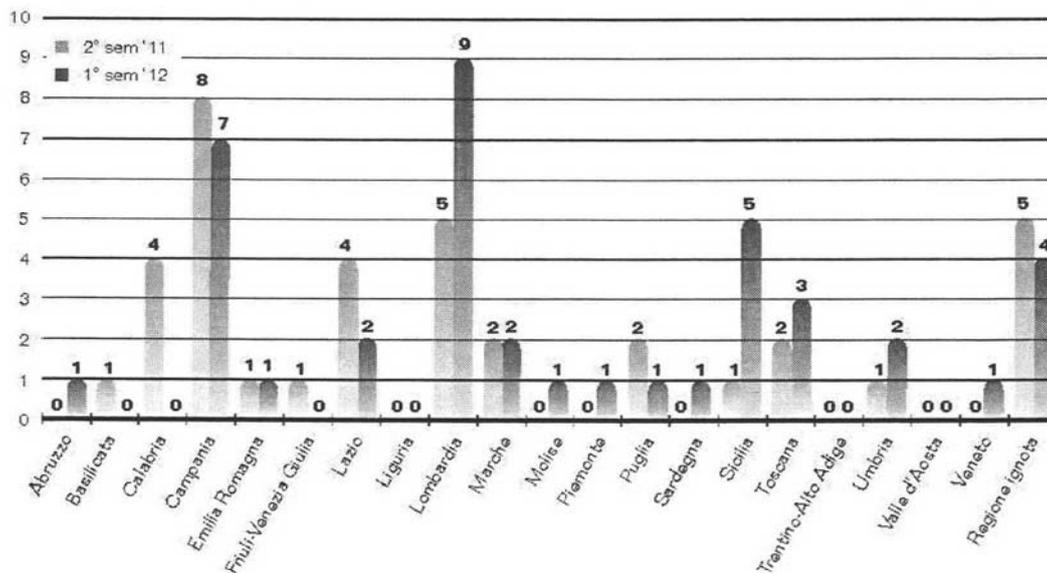


Per quanto attiene al delitto di cui all'art. 648-ter c.p., il prospetto a seguito riporta il numero delle informative inoltrate all'Autorità Giudiziaria ripartito su base regionale **TAV. 134**.

**Impiego denaro, beni o utilità di provenienza illecita.**

TAV. 134

**Nr. reati denunciati.**

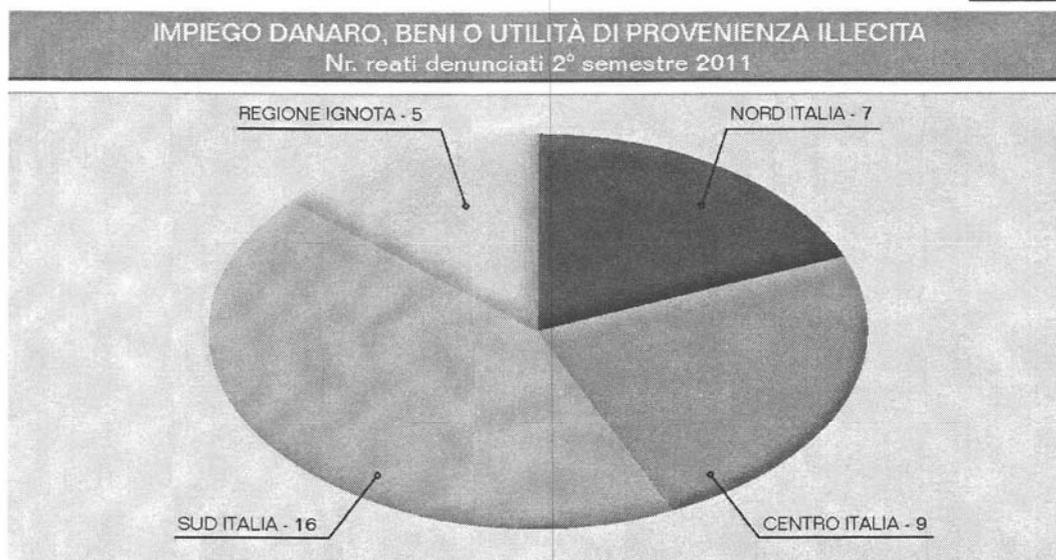
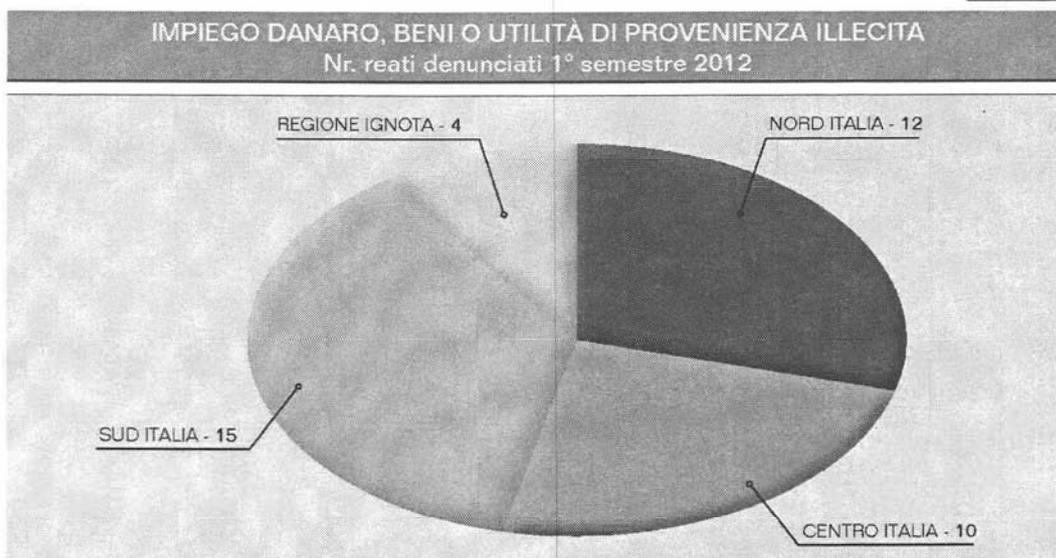


Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. (estrazione dati al 11/07/2012)

In merito, si evidenzia come i dati più significativi riguardino la Lombardia, con 9 informative, la Campania, con 7, nonché la Sicilia con 5.

Rispetto al 2° semestre del 2011, il dato del 1° semestre 2012 registra un leggero aumento, passando da 37 informative a 41.

La tabella successiva alla seguente evidenzia come il maggior numero di reati denunciati ex art. 648-ter c.p. riguarda il Sud Italia, con 15 informative, rispetto alle 12 del Nord Italia ed alle 10 del Centro del Paese **TAV. 135** e **TAV. 136**.

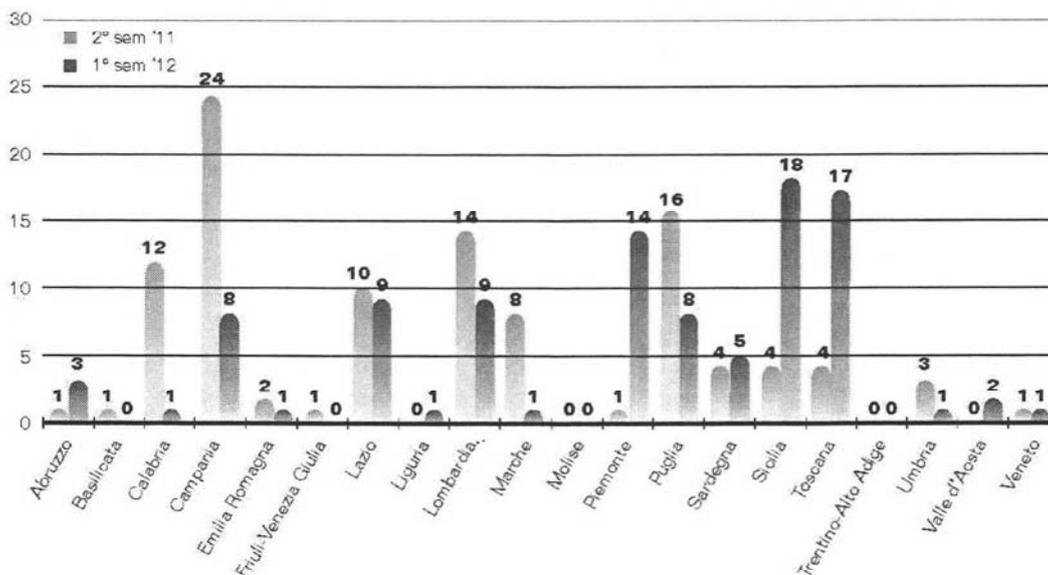
**TAV. 135****TAV. 136**

Il prospetto seguente riporta, distintamente per regione, il numero delle persone denunciate ex art. 648-ter c.p. **TAV. 137**.

**Impiego denaro, beni o utilità di provenienza illecita.**

**TAV. 137**

**Nr. persone denunciate.**



Fonte FastSDI-Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S. (estrazione dati al 11/07/2012)

Si rileva come i dati più significativi interessino la Sicilia, con 18 soggetti segnalati, la Toscana, con 17, il Piemonte, con 14, e la Lombardia ed il Lazio con 9.

Diversamente da quanto è stato rilevato per le informative di reato, il dato concernente il numero delle persone denunciate è lievemente diminuito nel 1° semestre 2012 rispetto al 2° semestre della decorsa annualità, attestandosi a 99 da 106.

La tabella successiva alla seguente mostra come il dato più significativo relativamente alle persone denunciate ex art. 648-ter c.p. riguardi il Sud Italia, con 40 segnalati, rispetto alle altre macroaree del Paese **TAV. 138** e **TAV. 139**.